

I gruppi di imprese in Italia

Anno 2008

Istituto
nazionale
di statistica

STATISTICHE IN BREVE

L'Istat rende disponibili i dati sulla struttura e dimensione dei gruppi di imprese presenti in Italia nel 2008 secondo la nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007¹, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2008. Le informazioni sono tratte dall'Archivio statistico dei gruppi di imprese, costruito in ottemperanza alle disposizioni dei Regolamenti europei n. 177/2008 e n. 696/1993 secondo una metodologia armonizzata approvata da Eurostat. L'archivio è realizzato integrando fonti amministrative e fonti statistiche.

La popolazione presa in considerazione per la ricostruzione dei gruppi è composta da tutte le società di capitale appartenenti a gruppi e incluse nel campo di osservazione dell'Archivio statistico delle imprese attive (Asia²).

Direzione centrale comunicazione
ed editoria
Tel. + 39 06 4673.2243-2244

Centro di informazione statistica
Tel. + 39 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti
**Archivi statistici
sulle unità economiche**
Enrica Morganti
Tel. + 39 06 4673.6223
Serena Migliardo
Tel. +39 06 4673.6162

Struttura e dimensione dei gruppi di impresa in Italia

Nel 2008 i gruppi di imprese in Italia sono oltre 76 mila, con più di 178 mila imprese attive residenti, e occupano oltre 5,7 milioni di addetti. Rispetto all'universo definito da Asia, i gruppi coinvolgono il 3,9 per cento delle imprese attive e circa un terzo degli occupati. L'incidenza dei gruppi sale al 21 per cento se calcolata rispetto alle sole società di capitali presenti, cui corrisponde un peso sull'occupazione pari al 55,3 per cento.

I gruppi nel 2008 sono circa il 2 per cento in più rispetto al 2007³ (erano 74.681) e gli addetti coinvolti lo 0,8 per cento in più (erano 5.729.210).

I gruppi di imprese si presentano con una forte polarizzazione tra poche strutture di grandi dimensioni con rilevante peso economico e molti gruppi di piccola e piccolissima dimensione (Tavola 1). Il 64 per cento dei gruppi si concentra nella classe dimensionale più

¹ Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE Rev. 2, adottata in sede comunitaria e approvata con Regolamento CE n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006, pubblicato sull'Official Journal del 30 dicembre 2006. Informazioni sulla nuova classificazione sono sintetizzate nella nota metodologica e disponibili sul sito <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/>.

² In questa pubblicazione sono escluse dal campo di osservazione le attività economiche relative a: agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione NACE Rev. 2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.

³ "Struttura e dimensione delle imprese – I Gruppi di Impresa in Italia – Anno 2007", Tavole di dati, Istat, 1° dicembre 2009. Pubblicato online www.istat.it.

piccola (1-19 addetti), coinvolgendo il 50,5 per cento delle imprese appartenenti a gruppi, ma pesando soltanto per il 5,7 per cento sul totale degli occupati delle imprese appartenenti a gruppi. Le due classi dimensionali maggiori (500-4.999 e 5.000 addetti e oltre), invece, pur comprendendo rispettivamente soltanto l'1,7 per cento e lo 0,1 per cento dei gruppi e il 6,9 per cento e l'1,8 per cento delle imprese, concentrano insieme oltre 3 milioni di addetti (rispettivamente il 28,1 per cento e il 30,5 per cento degli addetti).

Tavola 1 - Gruppi, imprese e addetti appartenenti a gruppi per classi di addetti dei gruppi e numero delle imprese attive nei gruppi - Anno 2008 (valori assoluti e percentuali)

	Gruppi 2008						Variazioni % 2008/2007		
	Gruppi	%	Imprese	%	Addetti	%	Gruppi	Imprese	Addetti
CLASSI DI ADDETTI DEI GRUPPI									
1-19	48.813	64,0	90.258	50,5	326.409	5,7	2,6	2,9	3,1
20-99	20.193	26,5	50.131	28,0	874.958	15,2	1,2	1,7	0,5
100-499	5.840	7,7	22.834	12,8	1.188.295	20,6	1,3	0,7	1,7
500-4.999	1.300	1,7	12.407	6,9	1.622.027	28,1	0,5	3,7	1,9
5.000 e oltre	114	0,1	3.198	1,8	1.761.604	30,5	2,7	-38,2	-1,2
TOTALE	76.260	100,0	178.828	100,0	5.773.292	100,0	2,1	1,2	0,8
NUMERO DI IMPRESE ATTIVE NEI GRUPPI									
1	23.337	30,6	23.337	13,0	644.325	11,2	0,5	0,5	-0,2
2	34.189	44,8	68.378	38,2	1.028.208	17,8	2,9	2,9	-1,4
3-4	14.270	18,7	46.424	26,0	1.028.882	17,8	3,5	3,5	5,3
5-9	3.545	4,6	21.542	12,0	1.068.927	18,5	0,3	0,2	3,0
10-49	860	1,1	14.012	7,8	1.371.614	23,8	1,7	0,0	-2,5
50 e oltre	59	0,1	5.135	2,9	631.336	10,9	13,5	-23,5	1,8
TOTALE	76.260	100,0	178.828	100,0	5.773.292	100,0	2,1	1,2	0,8

Fonte: Istat. Archivio statistico dei gruppi di impresa

(a) Il calo di imprese nelle classi dimensionali di 5.000 addetti e oltre e di imprese 50 e oltre, rispetto all'anno 2007, è da attribuire ad un adeguamento alle definizioni europee sui gruppi del settore bancario e sulle società fiduciarie.

Complessivamente, quasi il 76 per cento dei gruppi, ricostruiti sulla base dell'esistenza di almeno un legame di controllo con una unità legale residente o non residente, è composto da strutture molto elementari (1-2 imprese attive) di cui fanno parte, tuttavia, oltre 90 mila imprese (oltre la metà di quelle complessivamente facenti parte di gruppi), per un totale di oltre un milione e mezzo di addetti.

I gruppi con strutture più articolate (cioè quelli che hanno tra 10 e 49 imprese e quelli con più di 50 imprese) sono la minoranza (rispettivamente pari all'1,1 e allo 0,1 per cento) e riguardano il 7,8 e il 2,9 per cento delle imprese dei gruppi, ma rivestono un ruolo decisivo dal punto di vista occupazionale (oltre due milioni di addetti in tutto, pari al 34,7 per cento sul totale dei gruppi).

L'analisi per tipologia dei vertici, classificati in base alla dimensione dei gruppi in termini di addetti (Tavola 2), permette di osservare nelle due classi minori caratteristiche molto simili, sintetizzabili nella presenza rilevante di vertici persone fisiche (rispettivamente nel 43,3 per cento e nel 42,6 per cento dei casi), nella limitata presenza di società per azioni (3,6 per cento e 11,6 per cento rispettivamente) e nella quota di controllo pubblico particolarmente bassa (1,6 e 1,4 rispettivamente). In media, questi gruppi svolgono soltanto da 1,5 a 1,9 attività diverse e sono presenti in una sola regione.

Tavola 2 - Indicatori sulla struttura organizzativa dei gruppi per classi di addetti dei gruppi - Anno 2008*(quote percentuali sul totale dei gruppi)*

CLASSI DI ADDETTI DEI GRUPPI	Quota di gruppi con vertice SAPA	Quota di gruppi con vertice SPA	Quota di gruppi con vertice persona fisica (a)	Quota di gruppi a controllo pubblico	N. medio di attività economiche svolte nel gruppo (b)	N. medio di regioni in cui opera il gruppo
1-19	0,1	3,6	43,3	1,6	1,5	1,1
20-99	0,1	11,6	42,6	1,4	1,9	1,1
100-499	0,6	24,9	27,9	2,4	2,6	1,4
500-4.999	0,8	25,9	16,6	3,2	4,4	2,4
5.000 e oltre	0,9	23,7	8,8	8,8	10,0	4,7
TOTALE	0,1	7,7	41,4	1,7	1,8	1,1

Fonte: Istat. Archivio statistico dei gruppi di impresa

(a) Sono stati riuniti i vertici persona fisica non costituiti in forma di unità legale e i vertici persona fisica costituiti in forma di impresa individuale.

(b) A livello di divisione della classificazione Ateco 2007.

Per i gruppi di dimensione più elevata (5.000 addetti e oltre) la loro maggiore articolazione organizzativa si traduce in un numero più elevato di attività svolte (in media 10) e di regioni su cui operano (in media 4,7); inoltre, a livello di struttura organizzativa si registra, rispetto alle classi minori, una crescita dei vertici costituiti in forma di società in accomandita per azioni, di società per azioni, e dei gruppi a controllo pubblico. Tra i gruppi di 5.000 addetti e oltre assumono un ruolo particolarmente importante quelli a controllo pubblico (pari al 8,8 per cento della classe).

Un altro aspetto che caratterizza i gruppi è la figura del controllante: infatti, l'11,3 per cento dei gruppi con almeno una impresa attiva residente è controllato da un soggetto non residente, cui corrisponde un peso sull'occupazione dei gruppi pari al 24,5 per cento (Tavola 3). La dimensione media dei gruppi controllati da soggetti non residenti è pari a 164 addetti per gruppo, contro una dimensione media dei gruppi con vertice residente pari a 64 addetti per gruppo. Sommando ai vertici esteri anche le imprese estere residenti (branches), la percentuale dei gruppi a controllo estero sale al 16 per cento.

Tavola 3 - Gruppi, imprese e addetti per nazionalità e forma giuridica dei vertici - Anno 2008 (valori assoluti e percentuali)

NAZIONALITÀ E FORMA GIURIDICA DEI VERTICI	Gruppi (a)		Imprese		Addetti (b)		Dimensione media dei gruppi (b/a)
	N	%	N	%	N	%	
Vertici non residenti	8.620	11,3	15.894	8,9	1.416.377	24,5	164
Vertici residenti	67.640	88,7	162.934	91,1	4.356.915	75,5	64
di cui:							
Branches(c)	3.548	4,7	5.139	2,9	74.261	1,3	21
Persone fisiche	22.125	29,0	56.311	31,5	925.935	16,0	42
Imprese individuali	9.475	12,4	27.266	15,2	217.785	3,8	23
Società di persona	4.197	5,5	7.882	4,4	100.243	1,7	24
Spa	5.891	7,7	19.611	11,0	1.613.264	27,9	274
Srl	16.761	22,0	35.338	19,8	599.421	10,4	36
Sapa	103	0,1	627	0,4	118.294	2,0	1.148
Cooperativa	1.116	1,5	3.492	2,0	387.500	6,7	347
Altro (d)	4.424	5,8	7.268	4,1	320.211	5,5	72
Totale	76.260	100,0	178.828	100,0	5.773.292	100,0	77

Fonte: Istat. Archivio statistico dei gruppi di impresa

(c) Per imprese estere residenti si intendono le imprese costituite all'estero che svolgono attività economica in Italia.

(d) Sono inclusi i consorzi di diritto privato e altre forme di cooperazione tra imprese. Le autorità indipendenti, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi.

Tra i vertici residenti prevalgono le strutture organizzative con a capo una persona fisica o un'impresa individuale (41,4 per cento dei gruppi), che riuniscono oltre il 34 per cento delle imprese appartenenti a gruppi con un peso di addetti pari al 19,8 per cento del totale dei vertici residenti.

In termini gli addetti, la società per azioni (27,9 per cento dei vertici residenti) è la forma giuridica dei vertici più rappresentata, mentre in termini di imprese appartenenti a gruppi al primo posto si posizionano le società a responsabilità limitata. Se si considera la dimensione media dei gruppi prevalgono, come forma organizzativa, i gruppi controllati dalle società in accomandita per azioni, con una dimensione media di oltre 1.000 addetti per gruppo, pur rappresentando soltanto lo 0,1 per cento dei gruppi nazionali.